

IVG

Albissola, C siamo... anche grazie agli Zueni

di **Gabriele Zaccariello**

16 Maggio 2018 - 9:49



E' stata una stagione memorabile per il calcio savonese: l'Albissola, piccolo club al suo primo anno in serie D, ha inaspettatamente vinto il suo girone raggiungendo la promozione in Lega Pro, tra i professionisti. Andiamo a rivedere le tappe salienti del miracolo compiuto dai ragazzi del mister Fossati e del presidente Colla.

Il girone E della serie D si presenta con molte squadre competitive e blasonate in tutta Italia come Sanremese, Savona o Viareggio, alcune squadre emergenti ma ben strutturate come Ponsacco e Serravezza Pozzi (che saranno le sorprese nella prima parte di campionato) e alcune squadre con giocatori di esperienza che hanno militato in squadre ben più importanti come il San Donato Tavarnelle con Nicola Pozzi (ex Samp) o il Finale con Francesco Virdis (svariate presenze e gol in Lega Pro). I ceramisti però non sfigurano, battendo nelle prime giornate Viareggio e Sanremese in casa, ma faticando a trovare il ritmo lontano dal Faraggiana.

Il 19 novembre va in scena per la 13° giornata il primo derby tra Albissola e Savona. Davanti a una cornice di pubblico mai vista al Faraggiana i ceramisti, dopo aver giocato una grande partita, si impongono per 2-0 con le reti di Gulli nel primo tempo e di Carballo nel secondo. Questo giorno verrà ricordato anche per l'esordio dei Zueni, il neonato gruppo ultras che accompagnerà la squadra del proprio paese verso il successo.

3 dicembre, è il giorno di Albissola-Finale, altro derby altra storia. Dopo il successo con il Savona e il punto strappato sull'ostico campo del Ligorna, la neopromossa subisce una grossa battuta d'arresto prendendo 3 gol nel primo tempo (Antonelli, Virdis, Genta) per uno score finale di 3-0 per gli ospiti. Questa sconfitta apre a una piccola crisi, nella quale otterranno un solo punto in 4 giornate.

La squadra termina il girone di andata al nono posto con un ritardo di 15 punti dal Ponsacco, capolista del girone, ma qui inizia il bello.

14 gennaio, è il giorno di Sanremese-Albissola. E' dal comunale di Sanremo che parte la scalata. Dopo aver vinto solamente una partita e aver raccolto poco e nulla in trasferta, Fossati e company affrontano la corazzata Sanremese, che fino a quel momento si era resa protagonista del duello per la testa della classifica con il Ponsacco, e aveva l'occasione di superarla data la sconfitta dei toscani. Gli azzurri però devono fare i conti con una splendida Albissola, che nel primo tempo contiene gli attacchi dei padroni di casa e nel secondo tempo coglie ogni occasione e prima colpisce con Gargiulo e Cargioli, che approfittano di situazioni da calcio da fermo per colpire e poi con Piacentini che chiude la partita dopo il gol di Caboni che aveva riaperto i conti. Questa vittoria segna la svolta della stagione; inoltre questa è anche la prima trasferta dei Zueni, che evidentemente aiutano e non poco la squadra a dare il meglio grazie al loro tifo.

Dopo alcune vittorie in casa e la grande vittoria sul campo del Viareggio (con uno spettatore speciale, Marcello Lippi, ex ct campione del mondo della nazionale) arriva lo stop sul campo del Sestri Levante, che fin lì aveva perso solo una partita in casa. Questa sconfitta però sarà lo spartiacque dell'apoteosi albissolese. Da qui infatti arriveranno solo vittorie.

La lunga striscia di vittorie inizia dal Faraggiana. Il 25 febbraio si affrontano Albissola e Argentina sotto una copiosa nevicata. Naturalmente, a causa della neve, la partita è bloccata ma a 5 minuti dalla fine Bennati trova il guizzo giusto e regala una vittoria che alla fine si rivelerà decisiva. La settimana dopo arriva un'altra grande vittoria contro il Real Forte Querceta e la zona playoff si avvicina sempre di più. Quest'ultima verrà raggiunta dopo la 27ª giornata, quando anche la Massese verrà sconfitta al Faraggiana, con una partita condizionata dalle avverse condizioni meteo che l'Albissola risolve grazie al gol al quinto minuto di Garbini. Ma questo è solo l'inizio.

L'entusiasmo è alle stelle. Dopo la vittoria a Rignano con la Rignanese i giocatori al rientro dalla toscana vengono festeggiati dai tifosi e nel frattempo la vetta è sempre più vicina: la squadra in questo momento si trova terza a 4 punti dal Ponsacco capolista, che proprio arriverà ad Albissola la giornata successiva.

Il 29 marzo è Albissola-Ponsacco. Con un pubblico forse ancora più numeroso del derby con il Savona si scontrano la prima e la terza forza del campionato. La squadra e i tifosi sono più carichi che mai, a testimoniare che tutti ci credono, infatti i ragazzi in maglia biancoazzurra giocano la partita perfetta, annullando completamente la squadra toscana (prima squadra a riuscirci fino a quel momento) e la travolgono con un netto 3-0. Piacentini, Sancinito con una splendida punizione e Cargioli firmano il successo biancoazzurro e in molti a questo punto iniziano a credere nel "miracolo".

Non c'è il tempo di rifiutare però: la domenica successiva c'è il derby con il Savona. Al Bacigalupo si affrontano le due squadre più in forma del momento; anche i biancoblu infatti sono in un gran momento di fiducia e grazie a una serie di risultati positivi dalla

zona playoff sono saliti fino a ridosso della zona playoff. La partita è molto equilibrata e sembra che le squadre non si vogliono scoprire troppo temendo le ripartenze avversarie. La svolta del match arriva alla fine del primo tempo, quando al minuto 44 Coccole mette un cross che un difensore savonese colpisce con il braccio: secondo il direttore di gara è dentro l'area e assegna il rigore agli ospiti. Sancinotto si presenta al dischetto e non sbaglia. Nel secondo tempo l'Albissola si chiude bene e i padroni di casa non riescono mai a rendersi pericolosi e il risultato rimane invariato. Nel frattempo arrivano i risultati dagli altri campi: sia Ponsacco che Sanremese hanno pareggiato e questo vuol dire che la squadra di mister Fossati è la nuova capolista.

La striscia di vittorie però non termina qui e la neo capolista vince con la lavagnese in casa e la domenica dopo vendica la sconfitta all'andata col Finale, vincendo 3-1 al Borel e si ritrova a due giornate dalla fine con un punto in più dalla seconda, la Sanremese. Nell'ultima partita tra le mura amiche arriva il Ghiviborgo, squadra che cerca gli ultimi punti per la salvezza aritmetica e che quindi viene ad Albissola per fare risultato e il campo lo conferma, visto che al 17° passa in vantaggio. I ceramisti però non demordono e a fine primo tempo ci pensano Cargioli e poi Gulli a ribaltare il risultato. Per mezzogiorno si degusta già la vittoria del campionato, dato che la sanremese era bloccata sull'1-1 con il San Donato ma nel finale riesce a passare grazie ad un autogol, che rimanda il discorso promozione all'ultima giornata.

Domenica 6 maggio è il giorno della verità. Il titolo di vincitore del girone E e la promozione in Lega pro si decide sull'asse Sanremo-Forte dei Marmi. La sanremese ospita il Ligorna mentre l'Albissola sfida il Serravezza Pozzi. Il Serravezza passa in vantaggio al 22° ma ci pensa Molinari nel finale del primo parziale a ristabilire la parità. Nel secondo tempo i ragazzi di Fossati con convinzione si buttano in avanti per cercare il gol promozione e al 10° in un batti e ribatti in area Piacentini trova con il tacco il gol che manda in paradiso i ceramisti. Il Serravezza prova a riaggiustare le cose ma con scarso risultato e il risultato finale è 1-2: è SERIE C! Subito dopo il fischio finale parte la festa dei giocatori in campo e dei tifosi sugli spalti. Festa che continuerà la sera ad Albissola con un grande corteo con tifosi e giocatori tutti uniti per festeggiare questo grande successo.